



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 - 26039 Vescovato (CR)

Cod. Meccanografico CRIC809005 - C.F. 93037610198 Tel. 0372/830417 - Fax 0372/830664

Sito web: www.icugofoscolo.it - e-mail uffici: cric809005@istruzione.it - cric809005@pec.istruzione.it

FUTURA



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI INIZIATIVA E PRESSIONE

OGGETTO: DETERMINA AVVIO INDAGINE DI MERCATO-progetto per realizzazione "PIANO SCUOLA 4.0" Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1/3.2 – Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori. Procedure affidamento diretto tramite trattativa diretta ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 e ai sensi dell'art 51 del D.l. 31 maggio 2021, n.77, per la fornitura di ARREDI PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI dell'I.C. "Ugo Foscolo" di Vescovato

Codice Avviso M4C1/3.2-2022-961

CIG	9866064592
CUP	I64D22002910006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "UGO FOSCOLO" di VESCOVATO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	la delibera n. 3 del Consiglio di Istituto del 12/01/2023 di approvazione del Programma Annuale e.f. 2023
VISTO	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. del 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)
VISTO	in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.»;

Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117690

Firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Bellini

CRIC809005 - documento firmato digitalmente in originale da PAOLA BELLINI (prot. 0004648 - 07/06/2023) - copia conforme

CRIC809005 - AOOA812836 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004648 - 07/06/2023 - VI.2 - U

VISTO	in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «A/ Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali. a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 139.000,00 euro
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
VISTO	l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.I. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito
VISTO	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
VISTO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle

	modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTO	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTO	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTO	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
VISTO	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
VISTO	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
VISTO	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
VISTA	nello specifico la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.161 del 14 Giugno 2022 con il quale viene adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08.08.2022 “Decreto di riparto delle risorse Piano Scuola 4.0 – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
PRESO ATTO	che dall'allegato 1 del D.M.n.218 del 08.08.2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 201.194,02 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21.12.2022, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 – Scuola 4.0
VISTO	il progetto presentato in data 28/02/2023, assunto al prot. 1934 del 28/02/2023 ed inoltrato correttamente con il CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-11888
VISTO	che è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR – nota Prot. 2289 del 16 marzo 2023
VISTO	che il piano finanziario previsto nel progetto presentato ed approvato è così ripartito: 1) spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software): percentuale minima 60 % 2) eventuali spese per acquisto di arredi innovativi: percentuale minima 20 % 3) eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento: percentuale minima 10 % 4) spese di progettazione e tecnico operative compresi costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità: percentuale minima 10 %
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 30/05/2023 di adesione al progetto
VISTA	la Delibera del collegio docenti n° 4 del 22/03/2023 di adesione al progetto
VISTO	il verbale del collegio docenti del 22/03/2023 nel quale al punto 4 vengono designati i componenti del gruppo di supporto alla progettazione del Piano scuola 4.0 previsto dal PNNR
VISTO	il decreto di nomina del gruppo di supporto alla progettazione PNNR- progetto per realizzazione “Piano scuola 4.0” azione 1- next generation classroom- ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito della missione 4- (prot 2682 del 29/03/2023)
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 12/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE, per l'anno scolastico 2023
VISTE	le norme previste per la realizzazione degli interventi;
CONSIDERATO	che le azioni autorizzate dovranno essere realizzate con le scadenze previste all'interno della domanda di partecipazione, ovvero: 1- individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi nel rispetto delle norme in materia di appalti: entro il 30/06/2023 (determine di affidamento) 2- realizzazione dei laboratori di apprendimento e collaudo: entro il 30/06/2024 (verbali di collaudo)

	3- entrata in funzione e utilizzo didattico dei laboratori: a.s. 2024-2025 (monitoraggio indicatori relativi agli utenti)
VISTO	Il decreto di assunzione in bilancio agli atti con prot n 2431 del 20/03/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTA	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art 36 comma 6 ultimo periodo, del Dlgs 50/2016 ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, Il Ministero dell'economia e delle Finanze , avvalendosi di Consip spa, ha messo a disposizione delle Stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ove possibile, inter alia, acquistare mediante ORDINE DIRETTO o TRATTATIVA DIRETTA
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia ,come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n prot 4646 del 07/06/2023, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015;
DATO ATTO	che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione scolastica Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola , risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTA	la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), assunta agli atti con prot. n. 1815 del 28/02/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura del servizio: acquisto di <i>arredi per ambienti di apprendimento innovativi</i>
DATO ATTO	che l'affidamento in oggetto ha le seguenti finalità, come da "Dettaglio intervento: realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi- punto 2 "Progetto e ambienti che si intendono realizzare" del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11888 presentato in data 28/02/2023, assunto al prot. 1934 del 28/02/2023: <i>"Gli ambienti di apprendimento che abbiamo progettato intendono mettere a sistema: il superamento del modello trasmissivo della scuola per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, anche sfruttando le risorse offerte dalle ICT, dagli strumenti e dai linguaggi digitali; avere a disposizione nuovi spazi da riprogettare e allestire setting funzionali alle specificità delle esperienze; investire sul capitale umano, ripensando i rapporti tra dentro/fuori, insegnamento/apprendimento, la relazione considerata secondo il rapporto verticale/orizzontale, simmetrico/asimmetrico. Fondamentale è superare il concetto di aula come contenitore della classe per strutturare uno spazio mentale aperto all'apprendimento e che trovi riscontro plastico in uno spazio fisico caratterizzato da una dimensione organizzativa, metodologica ma soprattutto relazionale. Gli spazi...sono caratterizzati da mobilità e flessibilità ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie adottate..."</i>
DATO ATTO	che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l' Istituzione Scolastica
VISTA	la necessità di avviare una indagine di mercato per individuare preventivi relativi alla categoria merceologica in oggetto

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità della Pubblica Amministrazione »,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

art.1

Di procedere ad indagine conoscitiva di mercato mediante richiesta di preventivo agli operatori invitati, senza che insorga nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine all'aggiudicazione di alcuna procedura, o alla partecipazione, se non con le modalità previste dal presente avviso

Art 2

E' fatta salva la facoltà dell'amministrazione di procedere anche in presenza di una sola offerta proveniente dall'indagine di mercato, mediante trattativa diretta;

Art 3

L'importo complessivo massimo della fornitura è stimato in € 40.238,80 (quarantamila duecentotrentotto/80), IVA compresa.

L' offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni" Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

Art 4

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art 5

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, per competenza, nell'ambito dell'Attività A – 03/28, con la voce di destinazione "Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Generation classrooms CUP I64D22002910006 (come da Assunzione a Bilancio Prot. 2995 del 22/03/2023).

Art 6

Viene individuato il Dirigente Scolastico Bellini Paola, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Art 7

il presente provvedimento sarà di pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

la Dirigente Scolastica
Dott.ssa Prof.ssa Bellini Paola